

**REGOLAMENTO
PER LA CONCESSIONE
DELL'USO DELLA SALA CONSILIARE**

ART. 1

La Sala Consiliare ubicata nel Palazzo Comunale è assegnata al Sindaco e al Consiglio Comunale per le funzioni di Istituto. Dietro richiesta, la stessa può essere assegnata in concessione a privati ed associazioni per attività consone alla qualifica Istituzionale della stessa.

La gestione delle concessioni della Sala Consiliare è affidata all'Ufficio Responsabile della Gestione del Patrimonio.

ART. 2

Spetta al Responsabile della gestione del Patrimonio la concessione dell'uso della Sala Consiliare per lo svolgimento di attività aventi carattere istituzionale e non, riunioni, iniziative, convegni, congressi, conferenze, manifestazioni, artistiche, culturali e scientifiche, mostre, assemblee, ecc., organizzate dall'Amministrazione Comunale anche in collaborazione con altri Enti, Associazioni, ecc., quando non sono previste sedute del Consiglio Comunale.

ART. 3

La Sala Consiliare può essere concessa dal Responsabile della gestione del Patrimonio anche a soggetti diversi, pubblici e privati in generale, per scopi che non abbiano fine di lucro, associazioni, organismi, partiti e associazioni politiche o economiche, nonché istituzioni pubbliche e private, realtà sociali e culturali, per scopi aventi carattere scientifico, artistico, culturale, scolastico, sanitario, sportivo, sociale, umanitario e di volontariato, religioso e sindacale, ecc.

Delle suddette concessioni viene data notizia al locale comando dell'Arma dei Carabinieri.

ART. 4

La Sala Consiliare non viene concessa per attività che prevedono la vendita o la commercializzazione di prodotti.

Qualsiasi attività di commercio, compravendita o scambio a titolo oneroso è vietata all'interno della Sala Consiliare e nell'ambito delle manifestazioni ivi organizzate, fatto salvo il caso di quelle finalizzate alla raccolta di fondi per scopi sociali e/o umanitari.

ART. 5

La richiesta per l'uso della Sala Consiliare per gli scopi di cui all'art. 2 sopracitato, rivolta al

Responsabile della gestione del Patrimonio, deve essere redatta come da modulo n. 1 allegato al presente regolamento.

ART. 6

La richiesta per l'uso della Sala Consiliare da parte dei soggetti di cui all'art. 3 sopracitato, rivolta al Responsabile della gestione del Patrimonio, deve essere redatta come da modulo n. 2 allegato al presente regolamento e dovrà pervenire, all'Ufficio Protocollo del Comune, almeno 10 giorni prima della data di utilizzo della Sala.

Nel suddetto modulo n. 2 è contenuta la clausola per il concessionario di aver preso visione ed accettare il presente Regolamento.

Il firmatario sarà personalmente responsabile dello svolgimento della manifestazione.

ART. 7

La concessione della Sala Consiliare sarà effettuata dal Responsabile della gestione del Patrimonio secondo il criterio dell'ordine cronologico di arrivo delle richieste.

La concessione dell'uso della Sala Consiliare decisa dal Responsabile della gestione del Patrimonio può comunque essere revocata per motivi di necessità dell'Amministrazione Comunale.

Il concessionario che subisca l'azione di revoca non potrà pretendere alcun risarcimento dei danni, né esprimere azioni di rivalsa per spese od altro sostenute in proprio.

ART. 8

Il rimborso delle spese relative ai servizi messi a disposizione per l'uso della Sala Consiliare è stabilito forfettariamente come segue:

- | |
|---|
| A) - € 50,00 - per le ore antimeridiane; |
| B) - € 100,00 - per le ore antimeridiane festive e prefestive; |
| C) - € 50,00 - per le ore pomeridiane rientranti negli orari di rientro degli uffici comunali; |
| D) - € 100,00 - per le ore pomeridiane non rientranti negli orari di rientro degli uffici comunali; |
| E) - € 100,00 - per le ore pomeridiane festive e prefestive; |
| F) - € 130,00 - per le ore notturne feriali e festive; |

e dovrà essere corrisposto dal concessionario all'Amministrazione Comunale mediante versamento alla Tesoreria Comunale prima della data di utilizzo della Sala;

Dovrà, inoltre, essere corrisposto dal concessionario all'Amministrazione Comunale mediante versamento alla Tesoreria Comunale effettuato prima della data di utilizzo della Sala un importo pari ad € 200,00 a titolo di cauzione. Lo stesso sarà reso al concessionario a seguito della verifica dello stato della sala consiliare al termine dell'uso della stessa.

mentre nei seguenti casi:

- 1) - attività comunali aventi carattere istituzionale e non, riunioni, iniziative convegni, congressi, conferenze, manifestazioni, artistiche, culturali e scientifiche, mostre, assemblee, ecc., organizzate dall'Amministrazione Comunale anche in collaborazione con altri Enti, Associazioni, ecc.;
- 2) - convegni, manifestazioni, ecc. con patrocinio o contributo dell'Amministrazione Comunale;
- 3) - riunioni di associazioni combattentistiche, di volontariato, ecc. non aventi scopo di lucro;
- 4) - matrimoni in orario di lavoro degli uffici addetti e senza allestimento della sala (solo cerimonia civile). Per matrimoni fuori dagli orari di lavoro degli uffici addetti e/o con allestimento della sala, a cura del richiedente, trova applicazione la tabella relativa al rimborso delle spese.

l'uso della Sala Consiliare è gratuito.

ART. 9

L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità per danni che possono essere cagionati a terzi durante l'uso della Sala Consiliare per responsabilità degli utilizzatori di cui all'art. 3 sopracitato o per eventuali beni mobili degli stessi introdotti nella Sala anche se dietro autorizzazione del Responsabile della gestione del Patrimonio.

ART. 10

Eventuali danni alla Sala Consiliare ed ai beni mobili del Comune causati dagli utilizzatori di cui all'art. 3 sopracitato dovranno essere risarciti all'Amministrazione Comunale, che procederà a trattenere la cauzione per il valore corrispondente ai danni accertati con verbale del Responsabile della gestione del Patrimonio

In presenza di atti dolosi o colposi sarà proceduto penalmente e civilmente da parte dell'Amministrazione Comunale nei confronti dei responsabili.

ART. 11

La concessione dell'uso della Sala Consiliare agli utilizzatori di cui all'art. 3 sopracitato è subordinata all'accettazione integrale del presente Regolamento.